



Punto chiave - L'inizio. Un nuovo inizio, che sembrerà morire come tutte le cose ma che dimostrerà al mondo, agli uomini, soprattutto agli uomini che hanno perso ogni fiducia, che la morte uccide solo ciò che è perituro, ma non può nulla contro lo Spirito. Davide, non Dio, potrà aver bisogno di una casa di cedro. Per Dio, dentro una casa di cedro o sotto i teli di una tenda, non cambia! Egli è "la roccia della nostra salvezza". Egli è "il mistero avvolto nel silenzio per secoli, che ora si è manifestato". Un mistero che non teme di mostrarsi ma che resta incomprensibile per chi cerca di penetrarlo mediante congetture o ragionamenti. "Ecco la serva del Signore" dice una giovane donna, poco più di una bambina, eppure già Madre Santa di tutta l'umanità "Avvenga per me secondo la Tua parola". Quell'ingenua ma santa professione di fede che afferma che "a Dio nulla è impossibile" si compie in questo giorno incipiente così speciale, in questa notte fatta di un'attesa ricolma di speranza e di stupore, in cui la vita di due sposi – e potenzialmente di tutti gli sposi con loro – sarà trasformata in modo radicale dall'arrivo di un bambino...

(Barbara e Adriano)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco:
"Gioia, preghiera e gratitudine sono tre atteggiamenti che ci preparano a vivere il Natale in modo autentico"

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

IV Domenica di Avvento (Anno B)

24 dicembre 2017

Antifona d'ingresso

Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada e dalle nubi scenda a noi il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.

Colletta

- Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo....

PRIMA LETTURA (2Sam 7,1-5.8-12.14.16)

Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore.

Dal secondo libro di Samuèle

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"»

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 88)

Rit: Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **Rit:**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **Rit:**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele». **Rit:**

SECONDA LETTURA (Rm 16,25-27)*Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Lc 1,38)**Alleluia, alleluia.**Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola. **Alleluia.****VANGELO** (Lc 1,26-38)*Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.***+ Dal Vangelo secondo Luca****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Fratelli e sorelle, Maria nostra Madre ci è oggi modello nel fare la volontà di Dio e nell'essere servi del Signore e dei fratelli. Per sua intercessione, Lo invochiamo dicendo: **Signore, aiutaci a compiere la tua volontà!**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre Santo, che hai scelto Maria, tua umile serva, come madre del tuo Figlio, salvatore del mondo, aiutaci ad imitarla nell'accettare con amore la tua volontà e nel servire con sollecitudine i nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO II/A – Maria nuova Eva

È veramente giusto rendere grazie a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo, per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli ed è scaturita per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia in Cristo nostro salvatore. E noi, nell'attesa della sua venuta, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione

Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un Figlio: sarà chiamato Emmanuele, Dio con noi. (Is 7,14)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

L'annuncio di santità

Nel racconto del Vangelo di questa quarta domenica di Avvento, Maria accoglie il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio con fede e semplicità. Come ogni mamma, anche lei si dispone nell'anima e nel corpo per accogliere il frutto dell'amore. Maria non conosce il disegno divino, ma non chiede alcuna prova, non pone ostacoli, si mette al servizio.

Quando proviamo a pensare all'istante in cui il Verbo di Dio si fece carne, è questa la sequenza che immaginiamo: tutto parte dall'Annunciazione della Buona Novella a Maria per prima, e poi a Giuseppe, da parte dell'Arcangelo Gabriele.

Il "sì" di Maria, per certi versi, ci ricorda i "sì" che gli sposi formulano nel rito del matrimonio. Quel giorno ci siamo ri-conosciuti diversi, inadeguati, fragili, ma abbiamo deciso di creare una famiglia nel Signore. Dobbiamo dire tanti "sì" per riuscire a partecipare, nel piccolo, al disegno di Dio, a quel progetto che Dio ha per ognuno di noi.

Ecco allora come la Parola di Dio crea, concepisce, cambia, perdona e salva.

Spetta a noi, se lo desideriamo, accettare che Gesù bambino nasca nelle nostre vite.

(Lorenza e Gianluca)

Punto chiave - Gesù sta per nascere, anche quest'anno. Anche quest'anno, sta facendosi carne e sangue, come di carne e sangue è fatto l'uomo. E come l'uomo, nascerà, crescerà e compirà il Suo santo destino, facendosi protagonista di quella Buona Novella che si conclude con la Sua morte e la Sua resurrezione. Come la tremula fiammella di un cero, che impavida sa rischiarare la spessa oscurità di un'esistenza che, altrimenti fine a se stessa, parte dal nulla e nel nulla si conclude. **continua**